

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 1 di 11
PULICOTTO		

## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: PULICOTTO  
 UFI: 9JPV-90TV-Y006-J6W7

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: Detergente liquido per la pulizia di pavimenti in cotto e gres.  
 Uso previsto: consumatore, professionale, industriale.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo  
 Via degli Stipeti snc, Z.I. Guamo,  
 55060 Capannori (LU)  
 Telefono: +39 0584 1786174  
 P.IVA 02357650460

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:  
 info@ladychimicaitalia.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore: Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo dalle 9:00 alle 18:00 GMT+1, +39 0584 1786174

Centri Antiveleni: Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;  
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;  
 "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, Piazza di Sant'Onofrio, 4, Tel. (+39) 06.6859.3726 24 ore su 24;  
 Policlinico "Umberto I", Roma, Viale del Policlinico, 155, Tel. (+39) 06.4997.8000 24 ore su 24;  
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.  
 "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Napoli, Via Antonio Cardarelli, 9, Tel. (+39) 081.545.3333 24 ore su 24;  
 "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Foggia, Viale Luigi Pinto, 1, Tel. 800.183.459 24 ore su 24;  
 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via S. Maugeri, 10, Tel. (+39) 0382.24.444, 24 ore su 24;  
 "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII", Bergamo, Piazza OMS, 1, Tel. 800.88.33.00 24 ore su 24;  
 Centro antiveleni Veneto, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, Tel. 800.011.858 24 ore su 24.  
 "Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1,37126, Tel.800.011858 24 ore su 24"

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ed indicazioni di pericolo:  
 Irritazione oculare, categoria 2  
 Irritazione cutanea, categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 2 di 11
	PULICOTTO	



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il recipiente in conformità con la normativa vigente.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) sale di sodio

Profumo, Limonene

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## 3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>2-BUTOSSETANOLO</b>		
CAS 111-76-2	9	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319,
CE 203-905-0		Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1300 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione
INDEX 603-014-00-0		vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2119475108-36-xxxx		
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b>		
CAS 1310-73-2	1,509	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 2%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 2%,
INDEX 011-002-00-6		Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 0,5%
Reg. REACH 01-2119457892-27-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 3 di 11
	PULICOTTO	

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Consultare un medico ove indicato al punto 4.1.

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sui sintomi e gli effetti sulla salute.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, al riparo dai raggi solari diretti, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 4 di 11
	PULICOTTO	

materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE)

2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva

2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2020

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
2-BUTOSSIETANOLO	VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
	OEL	EU	98	20	246	50	
	TLV-ACGIH		97	20			
IDROSSIDO DI SODIO	TLV-ACGIH				2 (C)		

### 2-BUTOSSIETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 8,8 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,88 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 34,6 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 3,46 mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP 463 mg/l

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 20 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 3,13 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	3,2 mg/kg d
Inalazione.			VND	49 mg/kg
Dermica.			VND	38 mg/kg d

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			VND	98 mg/m3
Dermica.			VND	78 mg/kg d

### IDROSSIDO DI SODIO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			1 mg/m3	
Dermica				

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			1 mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 5 di 11
PULICOTTO		

protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico: liquido

Colore: rosso

Odore. Caratteristico

Soglia olfattiva. Non disponibile.

pH. 9 - 11

Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale. Non disponibile.

Intervallo di ebollizione. Non disponibile.

Punto di infiammabilità. >65°C.

Tasso di evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile.

Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile.

Limite superiore infiammabilità. Non disponibile.

Limite inferiore esplosività. Non disponibile.

Limite superiore esplosività. Non disponibile.

Tensione di vapore. Non disponibile.

Densità Vapori Non disponibile.

Densità relativa: 1,0 -1,1 Kg/l.

Solubilità: miscibile con acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione. Non disponibile.

Temperatura di decomposizione. Non disponibile.

Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosive Non disponibile.

Proprietà ossidanti Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle Non applicabile

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 6 di 11
PULICOTTO		

## 9.2. Altre informazioni.

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ'

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

### IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili.

#### IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 7 di 11
	PULICOTTO	

ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

**2-BUTOSSIETANOLO**

LD50 (Orale): 1300 mg/kg Guinea- pigs, Echa Website

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit

STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione vapori): 2,4 mg/l/4h Ratto, Echa Website

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

**IDROSSIDO DI SODIO**

LD50 (Orale): 325 mg/kg Echa Website

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione respiratoria**

Informazioni non disponibili

**Sensibilizzazione cutanea**

Informazioni non disponibili

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**

Informazioni non disponibili

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**

Informazioni non disponibili

**Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Organi bersaglio**

Informazioni non disponibili

**Via di esposizione**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 8 di 11
	PULICOTTO	

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

#### **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

##### **12.1. Tossicità.**

##### **2-BUTOSSIETANOLO**

Butilglicole:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1.474 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD - linea guida 203, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1.550 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1.840 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Concentrazione tossica limite (16 h) > 700 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (21 d) > 100 mg/l, *Brachydanio rerio* (semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d), 100 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Valutazione della tossicità terrestre:

Studio scientificamente non giustificato.

##### **12.2. Persistenza e degradabilità.**

##### **DROSSIDO DI SODIO**

Solubilità in acqua 100 mg/l a 25°C, g/100g di acqua

Degradabilità: dato non disponibile

##### **2-BUTOSSIETANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

##### **12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

##### **2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

##### **12.4. Mobilità nel suolo.**

Informazioni non disponibili

##### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 9 di 11
	PULICOTTO	

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

#### Prodotto.

Punto.3 - 40

#### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

	<b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b>	Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 10 di 11
	PULICOTTO	

**Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:**

Nessuna.

**Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:**

Nessuna.

**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:**

Nessuna.

**Controlli Sanitari.**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**Regolamento (CE) Nr. 648/2004**

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr.648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela ma è presente un fascicolo di valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO  
 IDROSSIDO DI SODIO

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1  
 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4  
 Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A  
 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2  
 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2  
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/878
20. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

	<p><b>Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo</b></p>	<p>Revisione 2 Data Revisione 23/11/2021 Stampata il 24/11/2021 Pagina 11 di 11</p>
	<p>PULICOTTO</p>	

21. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
22. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.